

Codice scheda: ASC A4480127 (Microscheda: 3848C8/9)
Luogo e data: TORINO - 24/02/1880
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BARBERIS GIULIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: D. Francesia gli troverà un sostituto di D. Bonetti per gli eserc. spirit. Ha problemi per scrivere le lett. mortuarie di Benna e Scappini. Saluta D. Nai e D. Perrot.

Torino, 24 febbraio 1880

Caro Don Barberis

Ho ricevuto la tua letterina con quanto vi si conteneva; ora ti notifico in 1° luogo che forse Don Bonetti non potrà trovarsi per gli esercizi spirituali stanteché improvvisamente fu chiamato da Don Cagliero per parte di Don Bosco a portarsi a' fianchi di lui in vece sua; e non sappiamo quando potrà ritornare. Se mai credessi che cercassimo un altro, scrivilo a Don Francesia ed egli vedrà modo di appagarti.

2. Io sono molto incagliato riguardo alle biografie, specialmente per quella di Benna e per la porzione di quella di Scappini che riguarda il noviziato. Se tu potessi almeno mandarmi le notizie per summa capita, io m'adopererei per iscriverle o farle scrivere. Ti prego adunque di veder modo di rubar qualche mezz'ora alle molte tue occupazioni per destinarla ad hoc.

3. Stamane fu qui l'Avvocato Miaglia con quella certa carta per le imposte che tu hai spedito a me, io ho rimesso a te, e tu hai consegnato a lui; e con mio rincrescimento ho dovuto firmare la nostra condanna, cioè: obbligarci ad un'imposta da 25 a L. 50 annue, come disse l'avvocato stesso.

4. Ci troviamo qui in bisogno del legatore Muratorio. Sai che egli era venuto costà solo per un mesetto; ora il mesetto è già fatto mesone, e perciò da parte dei Superiori della casa ti raccomando di inviarlo.

Ora altro non mi occorre che salutarti di vivo cuore e professarmi in Gesù e Maria

Tuo sempre affezionatissimo

Sac. Rua Michele

P. S. Salutami pur caramente Don Nai, Don Perrot e tutti gli amici di costì.

ORATORIO

DI

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, n. 32

(Chi desidera le lettere franche, fa-
vorisca unire i francobolli occor-
renti).ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A4480127

Caro D. Barberis

Mili 25 febbr 1880

Ho ricevuto la tua letterina con quanto vi
si conteneva; era di notifica in luogo che forse
D. Bonetti non potrà trovarsi per gli esorcizj spiriti-
stanti che improvvisamente fu chiamato da D.
Cagliero per parte di D. Bossi a portarli a fondo
di lui invece sua; e non sappiamo quando
potrà ritornare. Se mai avessi che scrives-
simo un altro, scrivilo a D. Francesca ed egli vi dia
modo di appagarli.

2. Io sono molto incagliato riguardo alle biografie,
specialmente per quella di Benina e per la
paralisi di quella di Scappino che riguarda il
noviziato. Se tu potessi almeno mandarmi le
notizie per summa capita, io mi adopererei
per iscrivere e farle scrivere. Ci prego dunque
di veder modo di rubar qualche mezz'ora alle
molte tue occupazioni per destinarla ad hoc.

3. Paman fu qui l'arr. Miaglia con

83848C

3848C8

quella carta carta per le imposte che tu hai
spedito a me, io ho rimesso a te, e tu hai
consegnato a lui; e con mio rimpianto
ho dovuto firmare la nostra condanna che
obbligarci ad un'imposta da 25 a 50 lire annue,
come disse l'arr. stesso.

4. Se troviamo qui in bisogno del legatore
dell'oratorio. Sai che egli era venuto costà solo
per un mese; ora il mese è già fatto
mesone; epperò da parte dei Superiori della
Casa ti ha comandato di rinviaslo.
Ora altro non mi occorre che salutarti di
vivo cuore e professar mi in G. M.

Tuo sempre affetto
Sacerdote Rina Michel

P.S. Salutami per caramento D. Neri, D. Peret e
tutti gli amici di costà

83848C

3848C9